

Il programma e storia del Festival Verdi

Nel cartellone 2017 del Festival, dedicato ai 150 anni dalla nascita del Maestro Arturo Toscanini, sono in programma quattro nuove produzioni: **Jérusalem che apre il festival il 28 settembre al Teatro Regio**, è affidata a un cast d'eccezione e alla bacchetta di Daniele Callegari; **La Traviata**, si avvale per l'allestimento del team creativo di Andrea Bernard, vincitore dell'European Opera-directing Prize, ed è diretta da Sebastiano Rolli; **Stiffelio**, vede Graham Vick affrontare l'impresa di una nuova produzione al teatro Farnese con protagonisti, tra gli altri, Luciano Ganci, Maria Katzarava, Giovanni Sala diretti da Guillermo Garcia Calvo ed infine in **Falstaff**, troviamo come protagonista della nuova produzione Roberto de Candia, con Riccardo Frizza sul podio e la regia di Jacopo Spirei. Chiude il programma di 5 titoli, la **Messa da Requiem**, in programma il 7 e il 19 ottobre, che vede sul palco la Filarmonica Arturo Toscanini, il Coro del Teatro Regio di Parma e Anna Pirozzi, Veronica Simeoni, Antonio Poli, Riccardo Zanellato guidati da Daniele Callegari. Si tratta di un programma di grande impegno, sia dal punto di vista artistico che produttivo, in cui i nuovi allestimenti vengono realizzati in 3 spazi diversi, sono coinvolte due differenti orchestre, due cori, e oltre 40 artisti, tra giovani cantanti e solisti affermati.

Il Festival Verdi è l'unico dedicato esclusivamente allo studio e alla produzione delle opere di Giuseppe Verdi, considerato il maggior compositore al mondo. È stato inaugurato dal Teatro Regio di Parma nel 2001, nel Centenario della morte del Maestro. Da allora straordinari interpreti sono stati protagonisti del Festival, tra i direttori: Bruno Bartoletti, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Daniel Oren, Antonio Pappano and Yuri Temirkanov e tra i registi: Hugo De Ana, Dante Ferretti, Peter Greenaway, Denis Krief, Pier'Alli, Pier Luigi Pizzi, Stefano Poda, Pier Luigi Samaritani, Graham Vick.

Nell'edizione 2016 il festival ha visto il record assoluto di spettatori e di incasso, grazie al sostegno delle istituzioni, Comune di Parma e Regione Emilia-Romagna in primis, e dell'imprenditoria privata del nostro territorio, che ha dimostrato fiducia nel progetto.

Un progetto che vede il Festival Verdi sempre più al centro di un sistema musicale e che si sostanzia in azioni concrete: con l'introduzione della figura di un Direttore musicale, nella persona del M° Roberto Abbado; con l'istituzione di un Comitato scientifico di altissimo livello, diretto da Francesco Izzo, tra i massimi esperti verdiani internazionali; con l'accordo siglato grazie all'Assessorato Cultura della Regione Emilia-Romagna con la Fondazione del Teatro Comunale di Bologna, che da quest'anno parteciperà con Orchestra e Coro a due delle quattro nuove produzioni del Festival, affiancando la Filarmonica Arturo Toscanini e il Coro del Teatro Regio di Parma guidato dal Maestro Martino Faggiani, naturali e solidi partner artistici del Festival. Sul piano delle relazioni internazionali, da segnalare l'assegnazione al Festival Verdi del premio internazionale European Opera-directing Prize, con la scelta da parte di Opera Europa di ospitare a Parma, in Italia per la terza volta nella sua storia, il convegno annuale che porterà nella nostra regione i rappresentanti di oltre 170 teatri e festival del mondo; con la candidatura agli International Opera Awards di Giovanna d'Arco di Peter Greenaway.

Info : www.festivalverdi.it